

Ailanto, Albero del paradiso

Ordine: <i>Sapindales</i>	Famiglia: <i>Simaroubaceae</i>
Genere: <i>Ailanthus</i>	specie: <i>altissima</i> (Mill.) Swingle

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero deciduo, alto fino a 25 m, che può raggiungere un diametro del fusto di 1 m, poco longevo (circa 50 anni), a rapida crescita, a portamento eretto e a ramificazione espansa. La pianta emette vigorosi polloni radicali, soprattutto dopo il taglio.

Corteccia – La corteccia è chiara, grigiastro, liscia, screpolata e longitudinalmente fessurata negli esemplari più vecchi.

Rami – I rametti dell'anno sono bruno-rossicci, tomentosi, con numerose lenticelle e cicatrici fogliari.

Gemme – Le gemme sono cupuliformi e con perule finemente pubescenti.

Foglie – Le foglie sono alterne, imparipennate, picciolate, lunghe 40-60 cm, glabre, di colore verde scuro e lucenti, con 6-12 paia di segmenti ovato-lanceolati, lungamente acuminati all'apice, alla base asimmetrici e irregolarmente dentati, muniti di una ghiandola scura che emana un odore sgradevole, se stropicciata.

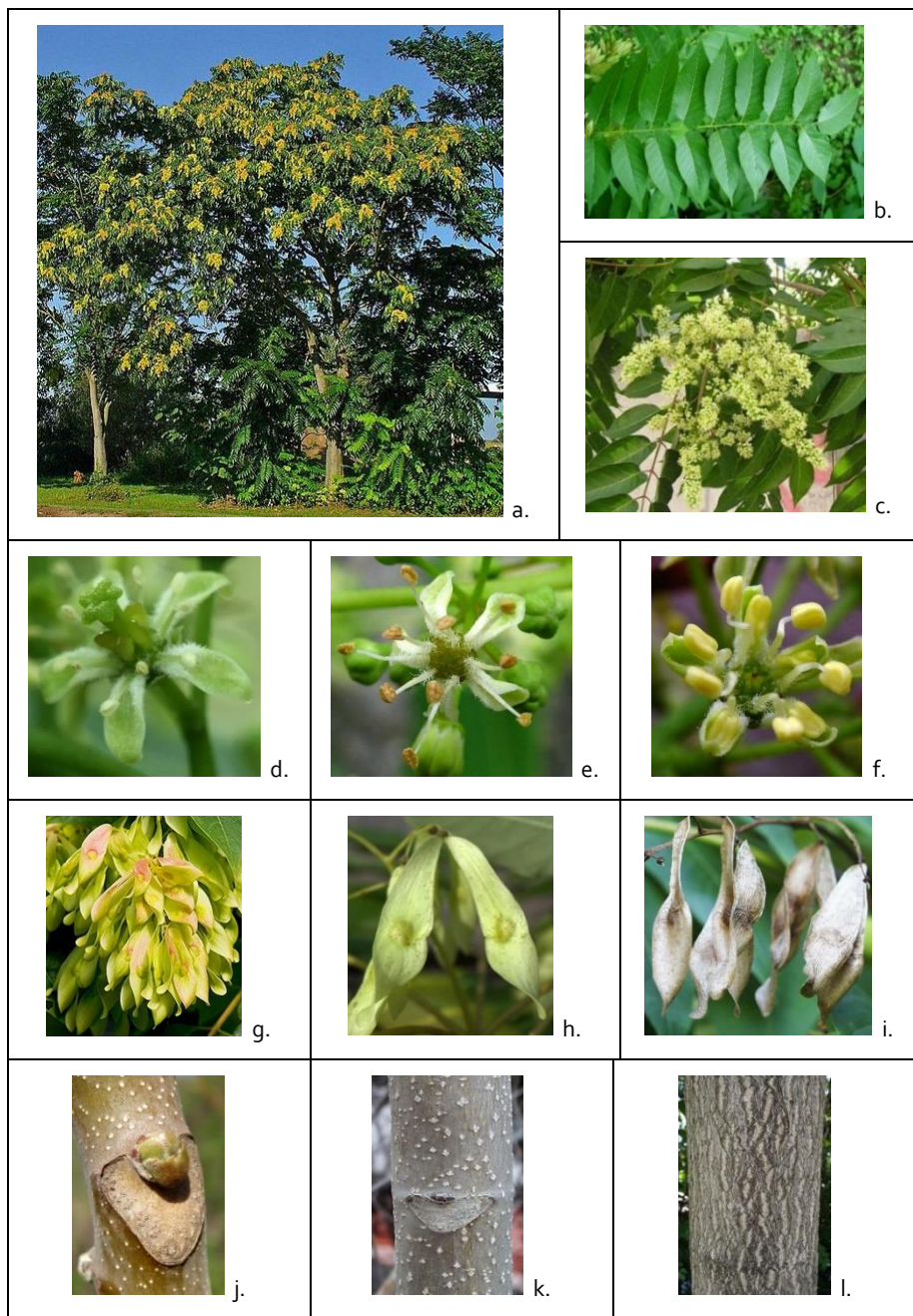
Fiori – Pianta *monoica*, in genere *diclina*, *isterante*, con fiori riuniti in *pannocchie* terminali, di color verde-giallastro, molto più numerosi nelle pannocchie maschili. I fiori presentano 5 sepali, embricati, minutissimi, 5 petali patenti e ispidi alla base, 10 stami con filamenti pelosi alla base, più lunghi dei petali nei fiori maschili, più corti in quelli femminili e in quelli sterili (*staminoidi*); l'ovario presenta 5 *carpelli* liberi, monospermi, con stili connati e stimma pentalobato. L'antesi avviene in giugno-luglio.

Frutti e semi – Il frutto è una *polisamara* costituita da 1-5 samare alate di 3-4 cm, oblungo-lanceolate e sinuate, rossicce da giovani, papiracee da mature e persistenti in inverno sulla pianta. Contengono, al centro, un unico seme appianato, bruno-giallastro o rossastro.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – È presente dal livello del mare fino a 800 m di quota. Specie invasiva, spesso infestante, è rusticissima e molto adattabile a qualsiasi tipo di terreno; colonizza velocemente terreni incolti, scarpate, bordi delle ferrovie, delle strade e dei torrenti, fino alla fascia submontana, spesso a scapito delle specie indigene per effetto allelopatico. È specie eliofila.

UTILIZZO – Il legno è di color giallo chiaro, compatto, ma piuttosto leggero e fragile. Le foglie vengono utilizzate nell'industria cartaria e per dare un colorante giallo per la lana.

CURIOSITÀ – La pianta è originaria della Cina da dove, nel 1751, fu introdotta in Inghilterra e, nel 1760, presso l'Orto Botanico di Padova. Se ne diffuse la coltivazione, soprattutto nella seconda metà dell'800, come pianta ospite di un bionne, la *Samia cynthia* Drury, il cui bozzolo forniva una specie di seta. Fallito questo tentativo, la pianta rimase in coltivazione e per la sua adattabilità si naturalizzò e si diffuse ovunque anche perché veniva coltivata per scopi ornamentali e per rimboschimenti.



Ailanto, Albero del paradiso - a) piante adulte in fioritura; b) foglia; c) infiorescenza a pannocchia; d) fiore femminile; e) fiore maschile; f) fiore ermafrodita; g-h-i) polisamare a vari stadi di maturazione; j) gemma dell'asse; k) corteccia di giovane pianta; l) corteccia di pianta adulta.